

Parte la prima asta
per 170 auto blu
Anche le Maserati

di FABIO SAVELLI

A PAGINA 9

La spesa pubblica Il governo

Le vendite

Le vendite online avranno cadenza settimanale e saranno 25 le auto per ogni asta

Il precedente

Con le offerte in busta chiusa per quattro auto il Comune di Firenze incassò meno del previsto

Auto blu, le Maserati di La Russa su eBay

All'asta le prime 25 berline dei ministeri di Giustizia, Interni e Difesa

«Venghino signori, venghino». La #svoltabuona — come ama definirla Matteo Renzi — a ben vedere comincia oggi con un profilo eBay. Ad aprirlo sarà Palazzo Chigi e anche questo è un segno dei tempi che cambiano. Sul popolare sito di *ecommerce* e sul sito della presidenza del Consiglio comparirà un banner recante l'elenco di circa 170 auto blu (in uso da diversi ministeri tra cui gli Interni, la Giustizia e la Difesa) che saranno messe all'asta a cadenza settimanale fino al 16 aprile. Verranno suddivise in 6 tranche da 25 (la prima — assicurano a Palazzo Chigi — sarà bandita tra qualche giorno dopo aver sistemato tutti gli adempimenti tecnici del caso, come il via libera da parte dell'Agenzia del Demanio e degli uffici legislativi competenti). Poi i fanatici della Maserati 139 Quattroporte (nel 2011 l'ex ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ne fece acquistare 15 a 117 mila euro ciascuna suscitando più di qualche critica per il presunto sperpero di denaro pubblico) potranno ambire a diventare proprietari di queste berline «ministeriali» il cui prezzo di mercato attuale è di circa 50 mila euro, secondo le rilevazioni della rivista *Quattroruote*. Tra le vetture all'asta su eBay anche alcuni modelli che avranno quasi il sapore di un cimelio, come le Lancia K di Interni e Giustizia (l'ultima prodotta risale al 2001 e il valore attuale oscilla tra i mille e 1.500 euro), la Lancia Thesis diffusa un po' tra tutti (in un range che oscilla tra i 2.500 e i 12 mila euro a seconda dell'anno di produzione e della

versione) e la Volvo S60 del Viminale (la prima serie arrivava fino al 2009 e può valere dai 3 mila ai 9.500 euro; la seconda, attualmente in produzione, può raggiungere anche i 30 mila euro). Dovrebbero essere inserite nell'elenco anche le Bmw 525d alcune delle quali in servizio al dicastero di via Arenula guidato da Andrea Orlando, le potentissime Audi A6 il cui valore può toccare i 50 mila euro, infine le Alfa Romeo 159 (valore compreso tra i 5 mila e i 16 mila euro) e 156 in dotazione agli Interni, che ne avrebbe messe a disposizione la parte più consistente per volere del ministro Angelino Alfano. Complicato calcolare il ritorno economico per lo Stato (al netto della spesa di nove euro per l'inserzione, oltre ai 35 di commissione per ogni auto venduta), anche perché non si conoscono ancora le basi d'asta, ma difficilmente si scosteranno molto dalle rilevazioni di *Quattroruote*. Soprattutto è prematuro calcolare l'effetto emotivo della prima procedura di messa in vendita pubblica di auto blu.

La scelta della presidenza del Consiglio di privilegiare eBay risponde a due motivazioni: dare un messaggio di trasparenza e al tempo stesso sperare nel massimo introito possibile considerato il bacino potenziale di 3,5 milioni di utenti attivi di eBay in Italia che potranno sfidarsi in un'insolita corsa al rialzo. Rileva Irina Pavlova, responsabile comunicazione della filiale italiana di eBay, che la cosiddetta «offerta per procura» (la funzione prevista dal sito di *ecommerce* di dare al-

l'utente la possibilità di definire all'inizio dell'asta la somma che si vuole impegnare senza dover stare poi fisicamente davanti al pc vista la procedura automatica di rilancio) potrebbe far salire il prezzo teoricamente all'infinito.

Al netto delle technicalità resta la volontà dell'esecutivo Renzi di dare un messaggio simbolico ai cittadini e di ridurre i costi della macchina amministrativa. Proprio il presidente del Consiglio si è reso protagonista di un episodio a suo modo esemplificativo due anni fa quando era sindaco di Firenze: per dare un segnale alla cittadinanza aveva deciso la vendita di quattro auto di servizio di grossa cilindrata (una berlina Volvo e tre Alfa Romeo a gasolio) ma il ricavato alla fine è stato inferiore alle attese (17.774 euro) anche perché era stato utilizzato il modello della busta chiusa che non consentiva il rilancio. Visto il precedente, ecco spiegato il perché della scelta di eBay.

D'altronde anche il commissario alla *spending review*, Carlo Cottarelli, qualche giorno fa in un'audizione al Senato ha fissato l'asticella: «Non più di cinque auto per dicastero» e l'uso consentito solo a ministri e viceministri. Se qui siamo nel campo delle intenzioni, i numeri finora raccontano una realtà ancora diversa. La contabilità delle auto di servizio della Pubblica amministrazione e degli enti locali la fornisce da anni il centro studi Formez alle dipendenze del ministero della Funzione pubblica. Al 31 dicembre 2012 — l'ultimo bi-

lancio fornito dall'ente — le cosiddette «auto blu» sono 58.688 (al netto delle vetture in uso dalla Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato) per un esborso complessivo di quasi 950 milioni di euro tra spese di acquisto, noleggio, gestione di personale: 118 milioni di euro in meno rispetto al 2011.

Rileva Carlo Flammet, presidente del Formez, che il tema delle auto di servizio investe soprattutto gli enti locali più che ministeri e amministrazione centrale: «Le Regioni hanno oltre 51 mila auto, oltre il 90% del totale e sono proprio loro i centri di spesa più evidenti». A confermarlo anche la quantità di consiglieri regionali indagati in questi anni per i rimborsi gonfiati sotto la dicitura «spese di trasporto».

Altro tema è quello degli acquisti di nuove vetture sotto la regia di Consip, la centrale acquisti della pubblica amministrazione. All'attivo ora ci sono un paio di convenzioni stipulate dall'ente dal valore di 40 e 15 milioni di euro per l'acquisto complessivo di 5.500 tra berline e utilitarie da qui al 2015. Beninteso: sono soltanto accordi quadro, delineano cioè i limiti (anche di prezzo) entro i quali gli enti centrali e locali potranno acquistare nuove auto per esigenze di servizio. Ecco non si vorrebbe che tutto si tramutasse in una partita di giro. In quel caso non ci salverebbe neanche eBay e la #svoltabuona.

Fabio Savelli

 fabiosavelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

eBay

« eBay è un sito che offre la possibilità di vendere e comprare oggetti e servizi attraverso il sistema delle aste online. La merce messa in vendita può essere la più diversa, nuova o usata non importa. Per essere acquirenti basta registrarsi sul sito, fornendo solo alcuni dati essenziali, tra cui l'indirizzo dell'abitazione per il ricevimento della merce. Poi si può subito cominciare a fare acquisti. Chi compra, gode di diritti precisi. Il primo: ricevere la merce entro i tempi stabiliti (da una settimana a massimo un mese). Inoltre la merce deve essere integra e corrispondere alla descrizione e all'eventuale foto dell'inserzione. La merce, però, può essere ricevuta solo quando è stato portato a termine il pagamento. Le spese di spedizione sono sempre a carico dell'acquirente. Eventuali conflitti tra compratore e vendite si regolano con il sistema della controversia. Il sito di aste online è stata fondato a San José, in California, il 3 settembre 1995 dal programmatore Pierre Omidyar come parte di un suo sito personale. Il primo oggetto venduto fu un puntatore laser rotto per 15 dollari. Dal 2008 l'amministratore delegato di eBay è John Danahoe.

I numeri

Parco auto della Pubblica amministrazione centrale

	Auto blu	Senza autista
Agenzie fiscali	36	77
Altri enti e istituzioni pubbliche	5	28
Autorità amministrative indipendenti	2	1
Enti a struttura associativa	3	2
Enti auton. lirici e ist. concertistiche assimilate	5	9
Enti di regolazione dell'attività economica	6	
Enti e istituzioni di ricerca	26	295
Enti nazionali di previdenza e assistenza	33	11
Enti parco nazionali		3
Enti produttori di servizi assistenziali e culturali	7	23
Enti produttori di servizi economici	8	444
Enti pubblici		20
Istituti di istruzione universitaria pubblici	9	41
Ist. di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	2	
Istituti zooprofilattici sperimentali	17	115
Ministeri e presidenza del Consiglio dei ministri	1.195	723
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale	32	13
Politecnici universitari pubblici	5	25
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	1	
Università pubbliche	98	677
Totale	1.489	2.505

Spesa (escluso personale) per la gestione delle auto di servizio nei ministeri e presidenza del Consiglio

Presidenza del Consiglio dei ministri	1.355.814
ministero della Salute	820.595
ministero della Giustizia	4.885.246
ministero per i Beni e le attività culturali	1.307.565
ministero degli Affari esteri	262.702
ministero dell'Economia e delle finanze	352.168
ministero della Difesa	1.458.050
ministero del Lavoro, salute e politiche sociali	103.147
ministero dell'Istruzione, università e ricerca	188.388
ministero dell'Ambiente	71.608
ministero delle Politiche agricole	532.509
ministero delle Infrastrutture e trasporti	1.239.594

Intera PA: composizione del totale spese (in milioni di euro)

	Pa centrale	Pa locale	Pa totale
per acquisto in proprietà	0,901	18,329	19,231
per il noleggio	11,554	46,799	58,354
di gestione ripartibile	10,583	135,591	146,175
di gestione non ripartibile	12,409	44,221	56,631
per il personale	124,538	544,718	669,256
totale	159,986	789,661	949,647

Fonte: Formez

D'ARCO



Il ministro dell'Interno Angelino Alfano. L'Alfa 159, sopra, è il modello del Viminale che sarà messo presto all'asta su eBay



Il ministro della Difesa Roberta Pinotti. Il modello Maserati 139 (sopra, da Use.com) andrà presto all'asta sul sito di e-commerce



Il ministro della Giustizia Andrea Orlando. Destinato all'asta è il modello serie 5 Bmw 525d (sopra, foto da alibaba.com) del ministro

